

“Oh giornate del nostro riscatto”

Milano

*dalla Restaurazione
alle Cinque Giornate*

a cura di

Franco Della Peruta e Fernando Mazzocca

SKIRA



"Oh giornate del nostro riscatto"

Milano dalla Restaurazione alle Cinque Giornate

23 dicembre 1998

6 giugno 1999



Comune di Milano
Cultura e Musei
Raccolte Storiche

Assessore
Salvatore Carrubba

Direttore Centrale
Alessandra Mottola Molfino

Direttore del Settore
Cultura e Musei
Stefania Jahier



Sopra tutto Fernet-Branca



Mostra

Direzione della mostra
Roberto Guerri
con Danilo L. Massagrande
e Lucia Romaniello

Comitato scientifico
Ettore A. Albertoni
Franco Della Peruta
Francesco de Sanctis
Mario Erschen
Carlo G. Lacaita
Fernando Mazzocca
Nicola Raponi
Giorgio Rumi

Ideazione e cura
Franco Della Peruta
Fernando Mazzocca

Ricerca documentaria e iconografica
Maria Canella
Emanuela Falchetti Pezzoli
Antonella Gioli, Paola Zatti

*Organizzazione, relazioni
esterne e segreteria*
Colomba Agricola
Maura Bertoli
Maria Luisa D'Amico
Anna Mangano
Verena Scaglioni

Progetto allestimento
Paolo Caputo Partnerships
Paolo Caputo, Luciana De Rossi
Maurizia Donadeo
Alessandro Finozzi, Ilaria Presezzi
con Antonio Di Giorgio

Progetto grafico
G&R Associati, Emilio Fioravanti

Consulente per l'illuminazione
Francesco Iannone
architetto/architect

Milano nel Risorgimento

Museo di Storia contemporanea
Arte e Rivoluzione
Museo di Milano
Palazzo Morando Attendolo
Bolognini
Via Sant'Andrea, 6 - Milano

Il Tricolore da Napoleone a Porta Pia

Museo del Risorgimento
Palazzo Moriggia
via Borgonuovo, 23 - Milano

Restauro

Centro di restauro Paola Zanolini -
Ida Ravenna, Milano
Centro restauro manufatti tessili
di Francesco Pertegato, Milano
Damiano De Mori, Salizzole (VR)
Eugenio Gritti restauro opere
lignee, Bergamo
Ferriani & Beccaria - studio
di restauro, Milano
Barbara e Giorgio Gioia - studio
di restauro, Torino
Luigi Parma - restauro dipinti,
affreschi e stucchi, Milano
Oltre l'immagine di Alessandra
Martinoli e Federica Manoli,
Milano

Allestimento
Allestimenti Portanuova
International Design
di Attilio Bartolini

*Progetto di sistemazione
del giardino di Palazzo Moriggia*
Franco Giorgetta

*Prodotti ad alta tecnologia
per l'illuminazione*
I Guzzini, Recanati

Coordinamento prestiti esteri
Settore Affari Generali - Ufficio
rapporti con le città gemellate
ed estere
Marc Guastalla

Trasporti
Cortesi Trasporti

Assicurazioni
Assitalia, Winterthur,
Nordstern - Colonia

Ufficio stampa
Irma Bianchi Communications,
Milano

Cornici
Quart di Domenico Quaranta
Maurizio Boccaletti

Con il contributo
della Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Comitato per la celebrazione
del bicentenario della prima
Bandiera Nazionale

In collaborazione con
Civica Raccolta delle Stampe
A. Bertarelli
Civiche Raccolte d'arte
Biblioteca Nazionale Braidense

si ringrazia
Genius Temporis

Sala multimediale

Progetto
Massimo Negri

Scenografia
Massimo Simini

Consulenza tecnica
Silvio Bonfiglio, Franco Lana

Ricerca film d'epoca
Veronica Tuzii

Montaggio
Enzo Genesini

*"Le Cinque Giornate di Milano
e il Quarantotto europeo"*
CD-ROM

Ideazione e cura
Ettore A. Albertoni
Stefano B. Galli
Redazione
Stefano B. Galli, Romano Bracalini
Realizzazione
ACTA, Firenze

Catalogo

Catalogo a cura di
Franco Della Peruta
Fernando Mazzocca

Testi
Ettore A. Albertoni
Franco
Della Peruta
Rainer Egger
Carlo G. Lacaita
Fernando Mazzocca
Stefan Malfer
Nicola Raponi
Giorgio Rumi
Veronica Tuzii

Fotografie
Foto Saporetto di Marcello
Saporetto

Prestatori

Accademia Carrara di Belle Arti,
Bergamo
Accademia di Belle Arti, Milano
Akademie der bildenden Künste,
Vienna
Amministrazione delle IIPPAB
Istituzioni Pubbliche di Assistenza
e Beneficenza, Milano
Amministrazione Taverna, Roma
Archivio di Stato, Mantova
Archivio di Stato, Milano
Archivio Storico Diocesano,
Milano
Archivio IPPAI – Ex “Pia Casa
degli Esposti e delle Partorienti in
S. Caterina alla Ruota”, Milano
Arcivescovado Milano
Azienda Ospedaliera, Melegnano
Banca di Legnano s.p.a., Milano
Banca Regionale Europea, Milano
Biblioteca Comunale Centrale,
Milano
Camera di Commercio, Milano
Civica Galleria d'Arte Moderna
e Contemporanea, Verona
Civica Raccolta delle Stampe
A. Bertarelli, Milano
Civiche Raccolte d'Arte, Milano
Civico Museo Bibliografico
Musicale, Bologna
Civico Museo Donizettiano,
Bergamo
Conservatorio di Musica Giuseppe
Verdi – Biblioteca, Milano
Enrico Gallerie d'arte, Milano
Ente Ospedaliero, Cernusco sul
Naviglio
FAI – Fondo Ambiente Italiano,
Milano
Finarte Casa d'Aste, Milano
Fondazione Cariplo, Milano
Fondazione Maria Cosway, Lodi
Galleria d'Arte Moderna, Bologna
Galleria d'Arte Moderna, Torino

Galleria degli Uffizi, Firenze
Gemäldegalerie der Akademie der
bildenden Künste in Wien
Heeresgeschichtliches Museum-
Militärhistorisches Institut, Vienna
Istituto Austriaco di Cultura,
Milano
Istituto dei Ciechi, Milano
Istituto Lombardo di Scienze
e Lettere, Milano
Istituto Milanese Martinitt
e Stelline, Milano
MMD – Museen des
Mobiliendepots, Vienna
Municipio di Carate Brianza
Municipio di Lugano di Romagna
Musei Civici, Alessandria
Musei Civici, Brescia
Musei Civici, Pavia
Museo Civico, Riva del Garda
Museo Civico di Belle Arti,
Lugano
Museo Civico Ernesto e Teresa
Della Torre, Treviglio
Museo del Duomo, Milano
Museo del Duomo, Monza
Museo Nazionale del
Risorgimento, Torino
Museo Poldi Pezzoli, Milano
Museo Storico della Città,
Bergamo
Museo Teatrale alla Scala, Milano
Museo Vela, Ligornetto
Opere Pie Riunite “Giovan
Battista Rubini”, Romano
di Lombardia
Osservatorio Astronomico
di Brera, Milano
Österreichische Galerie Belvedere,
Vienna
Österreichisches Staatsarchiv,
Haus-, Hoff-und
Staatsarchiv, Vienna
Österreichisches Staatsarchiv-
Kriegsarchiv, Vienna

Pinacoteca Ambrosiana, Milano
Pinacoteca Nazionale di Brera,
Milano
Pio Albergo Trivulzio, Milano
Provincia di Milano
Quadreria dell'Ospedale
Maggiore, Milano
Quadreria Arcivescovile, Milano
Santuario Madonna delle Grazie,
Monza
Silbernagl s.r.l., Galleria d'arte,
Milano
Società d'Incoraggiamento d'Arti
e Mestieri, Milano
Società Storica Lodigiana, Lodi
Società Storica Lombarda, Milano
Soprintendenza per i Beni
Ambientali e Architettonici del
Piemonte, Torino
Soprintendenza per i Beni Artistici
e Storici del Piemonte, Torino
Soprintendenza per i Beni Artistici
e Storici della Lombardia, Milano
Tipoteca Italiana – Fondazione,
Cornuda
Veneranda Fabbrica del Duomo,
Milano

Si ringraziano

Giancarlo Abba
Giovanni Ancarani
Silvio Antiga
Fabrizio Apolloni
Enrico G. Arrigoni
Luisa Arrigoni
Emanuela Baio
Giuseppe Barbiano di Belgiojoso
Lodovico Barbiano di Belgiojoso
Eugenio Baresi
Marco Bascapé
Cesare Bertana
Barbara Bertini
Alessandro Bertoia
Mario Betto
Adele Bianchi
Giovanna Blanco
Fausto Boldini
Felice Bonavoglia
Bruno Bosatra
Laura Brega
Roberto Brivio
Virgiliana Buratti Tibertelli
Marisa Casagrande Sioli Legnani
Luciana Cassis Conti
Pier Giovanni Castagnoli
Sergio Castelli
Luca Castiglioni
Glauco Cavaciutti Silbernagl
Ermanno Cavagnera
Cristina Cenedella
Rudy Chiappini
Guido Chincarini
Claudio Cogliati
Monsignor Don Spirito Colombo
Laura Colombo Coltri
Eleonora Coltri
Laura Coltri
Roberto Conti
Fabio Copercini
Simonetta Coppa
Giorgio Cortenova
Eugenio Dalla Bona
Ornella De Carli

Massimo De Carolis
Fernando De Filippi
Gigliola De Martini
Carla Donesini
Goffredo Dotti
Danilo Eccher
Daniela Ferrari
Rossana Ferro
Maria Teresa Fiorio
Pietro Florio
Gianmarco Gaspari
Mauro Gelfi
Renata Ghiazza
Francesco Gnechi Ruscone
Giuseppe Guzzetti
Benedetto Lorito
Nelson Manuel Loureiro y
Rodriguez
Marco Magnifico
Monsignor Angelo Maio
Valerio Manfrini
Rodolfo Mastro
Daniela Mazzucconi
Pier Daniele Melegari
Adelaide Melzi d'Eril
Giulio Melzi d'Eril
Gianna Mina
Carlo Nicolini
Camilla Occhionelli
Gian Domenico Oltrona Visconti
Dante Oreste Orsenigo
Antonio Padoa Schioppa
Elda Palmieri
Piero Panigatti
Daniele Pascarmona
Gianni Pellegrini
Annamaria Petrioli Tofani
Marco Piatti
Angelo Piazza
Piergiorgio Picozzi
Francesca Polese
Casimiro Porro
Luigi Filippo Radice Fossati
Sergio Reborà
Flores Reggiani

Graziella Reviglio
Maurizio Roi
Luigi Rombelli
Francesco Rossi
Claudio Sada
Claudio Salsi
Luigi Sanfilippo
Matteo Sartorio
Susanne Schmid
Massimo Scortecchi
Luigi Solbiati
Simone Soldini
Renata Stradiotti
Renate Tmek
Sheraz Tsariya
Pasquale Tucci
Donata Vicini
Giancarlo Vigorelli
Fabio Xenes
Domenico Zambetti
Giorgio Zanchetti
Susanna Zatti
Agostina Zecca Laterza

tra il suo genio melodico e le speranze nazionali d'Italia che dovevano fare di lui il maestro del Risorgimento italiano.

86.

Giuseppe Molteni
(Affori, Milano, 1800 - Milano, 1867)
Ritratto della cantante Giuditta Pasta come Nina pazza per amore, 1829
olio su tela, 114,5 x 95 cm
Milano, collezione privata
Giuditta Pasta (Saronno, 1798 - Blevio, Como, 1865). Cantante bella e di temperamento drammatico, esordì diciassettenne a Milano e da lì proseguì una brillante carriera che la portò nei principali teatri europei. Per lei Bellini (dal quale fu amata) scrisse *La Sonnambula* e *Norma*.

87.

Luigi Pedrazzi
(Milano, 1802-1845)
Ritratto della cantante Maria Felicità Malibran in costume di Desdemona, 1834-38 circa
olio su tela, 127 x 91 cm
Milano, Museo Teatrale alla Scala
Maria Felicità Malibran nata García (Parigi, 1808 - Manchester, 1836). Figlia del musicista Manuel García, ebbe un grande successo a Londra e New York, dove conobbe e sposò il banchiere Malibran, dal quale poi si divise. In Italia interpretò il repertorio di Rossini e Bellini riportando grandi successi alla Scala.

88.

Pietro Luchini
(Bergamo, 1799 - Bologna, 1883)
Ritratto del tenore Giovanni Battista Rubini, 1845 circa
olio su tela, 210 x 160 cm
Romano di Lombardia, Amministrazione Opere Pie G.B. Rubini
Giovanni Battista Rubini (Romano di Lombardia, Bergamo, 1795-1854). Dapprima corista, poi tenore in una compagnia ambulante, si mise in luce verso i trent'anni con un repertorio belliniano e donizettiano, dando inizio a una brillante carriera nella quale incarnò il "bel canto all'italiana".

89.

Karl Pavlovič Brjullov
(San Pietroburgo, 1799 - Manziana, Roma, 1852)
Ritratto della cantante Fanny

Tacchinardi Persiani, 1834
olio su tela, 113 x 87 cm
San Pietroburgo, Museo dell'Accademia delle Arti
Fanny Tacchinardi Persiani (Roma, 1812 - Neuilly-sur-Seine, Parigi, 1867). Allieva del padre, il tenore Nicola Tacchinardi, fu una delle più applaudite soprano della prima metà dell'Ottocento. Sposata a diciotto anni al direttore d'orchestra Giuseppe Persiani, ispirò a Donizetti la *Lucia di Lammermoor*. Dal 1837 al 1850 cantò prevalentemente a Londra e Parigi, città dove visse dopo il ritiro dalle scene.

90.

Anonimo
Ritratto della cantante Marietta Alboni Pepoli, seconda metà del secolo XIX
olio su tela, 140 x 105 cm
Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale
Marietta (Maria Anna Marzia) Alboni (Città di Castello, 1826 - Parigi, 1894). Interprete di ruoli maschili con voce di contralto, ebbe successo alla Scala nella *Lucrezia Borgia* di Donizetti nel 1843. Molto apprezzata in Europa e in America, si esibì un'ultima volta a Parigi nel 1868 per i funerali di Rossini.

91.

Angelo Inganni
(Brescia, 1807 - Gussago, Brescia, 1880)
Ritratto della ballerina Maria Taglioni, 1840 circa
olio su tela, 75 x 60 cm
Brescia, collezione privata
Maria Taglioni (Stoccolma, 1804 - Marsiglia, 1884). Figlia del coreografo milanese Filippo Taglioni, fu una delle ballerine più acclamate e innovative dei suoi tempi, tanto da essere chiamata "la grande Taglioni". Abbandonò le scene nel 1847 per sposare un conte francese. Il suo stile di danza, caratterizzato dalla leggerezza e dall'elevazione, prese il nome di "taglionismo".

92.

Natale Schiavoni
(Chioggia, Venezia, 1777-1858)
Ritratto della ballerina Fanny Cerrito, 1843
olio su tela, 83 x 68 cm
firmato e datato: "N. Schiavoni 1843"
collezione privata
Fanny (Francesca) Cerrito (Napoli, 1817 - Parigi, 1909). Figlia di un

ufficiale napoleonico, esordì come ballerina a quindici anni. Un rapido successo la portò nel 1837 alla Scala, dove divenne l'idolo dei milanesi. Acclamata in tutta Europa, la sera del 15 gennaio 1848 si presentò sul palco della Fenice di Venezia in abiti tricolori. Negli anni che seguirono, la sua carriera si svolse prevalentemente in Francia, dove si ritirò dalle scene nel 1860.

93.

Charles Emile Callande de Champmartin
(Bourges, 1797 - La Neuville-en-Hez-Oise, 1883)
Ritratto della ballerina Fanny Elssler, 1845 circa
olio su tela, 62 x 53 cm
Milano, Museo Teatrale alla Scala
Fanny (Franziska) Elssler (Vienna, 1810-1884). Avviata alle scene bambina insieme alla sorella Teresa, ottenne subito larghi consensi come mimo e come ballerina. Ammirata sulla scene dei teatri europei e americani per la grande bravura e l'eccezionale bellezza, si ritirò dall'attività teatrale nel 1851.

94.

Lorenzo Bartolini
(Savignano Fiorentino, 1777 - Firenze, 1851)
Busto del coreografo Salvatore Viganò, 1821
marmo, 72 x 62 x 35 cm
firmato e datato: "BARTOLINI / FECE 1821"
Milano, Civica Galleria di Arte Moderna, in deposito al Museo Teatrale alla Scala
Salvatore Viganò (Napoli, 1796 - Milano, 1821). Nipote di Boccherini e figlio d'arte, fu ballerino e coreografo di fama europea. Allestì balletti con musiche di Beethoven, Rossini e Liechertal.

95.

Antonio Galli
(Viggiù, Varese, 1811-1861)
Busto dello scenografo Alessandro Sanquirico, 1848-50
marmo, alt. 89 cm
Milano, Civica Galleria di Arte Moderna, in deposito al Museo Teatrale alla Scala
Alessandro Sanquirico (Milano, 1777-1849). Pittore e scenografo, lavorò a lungo per il teatro alla Scala negli anni venti e trenta dell'Ottocento. Progettò inoltre gli apparati funebri per la morte dell'imperatore Francesco I allestiti in

duomo e decorazioni trionfali in occasione di incoronazioni, nozze regali o visite di sovrani.

96.

Anonimo
Ritratto dell'attrice Adelaide Ristori nelle vesti di Maria Stuarda, 1845-50 circa
tempera su carta, 75 x 58 cm
Milano, Museo Teatrale alla Scala
Adelina (Adelaide) Ristori (Civida-le del Friuli, 1822 - Torino, 1906). Figlia d'arte, la sua affermazione e i suoi successi ebbero inizio quando, a soli quattordici anni, ebbe la parte di protagonista nella *Francesca da Rimini* di Silvio Pellico. Sposata nel 1846 al marchese romano Capranica Del Grillo, tornò dopo due anni sulle scene, e a partire dal 1855 intraprese una lunga serie di viaggi artistici a Parigi, nel resto d'Europa e nelle Americhe, che la consacrarono come la maggiore attrice tragica del suo tempo. All'impegno artistico unì quello politico, a favore degli ideali risorgimentali.

L'aristocrazia e i salotti

97.

Pompeo Litta
Famiglie celebri di Italia
Milano, poi Torino, 1819-1883
dispensa n. 4 Trivulzio, Milano, Paolo Emilio Giusti, 1820
dispense nn. 8 Castiglioni, 9-13 Visconti, 97 Archinto, 132 Stampa
Milano, Giulio Ferrario, 1822, 1823-28, 1842-43, 1851
BC

98.

Johann Pock
(Stamo, Boemia, 1780 - Milano, 1842)
Ritratto della famiglia del conte Carlo Melzi d'Eril, 1827
olio su tela, 101 x 132 cm
collezione privata
Carlo Melzi d'Eril, terzogenito del conte Luigi e di Caterina Odescalchi, apparteneva alla famiglia patrizia dei Melzi, la quale iniziò la sua ascesa sotto l'ultimo Visconti e Francesco I Sforza e detenne i diritti di transito al porto di Vaprio d'Adda dal XV al XVIII secolo. Carlo era nipote di Francesco Melzi d'Eril (Milano, 1753 - Bellagio, 1816), uomo di vasta esperienza e cultura, che rappresentò la Repubblica cisalpina nel congresso di Rastadt (1797-99). Di idee moderate, ma favorevole alla